

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE e TERRITORIO	
Servizio motorizzazione civile regionale	motorizzazione@regione.fvg.it motorizzazione.territorio@certregione.fvg.it call center 848 000 388 fax +39 040 377 4732 I - 33100 Udine, via Popone 67

*Oggetto: contributi per sostenere le spese per il conseguimento della carta di qualificazione del conducente (CQC) per l'esercizio della professione di autotrasportatore su strada di merci o viaggiatori al fine di promuovere e sostenere la riqualificazione professionale e l'inserimento nel mercato del lavoro nel settore dell'autotrasporto di persone o merci, dei cittadini della regione art. 5, commi 17, 18, 21 e 22 della L.R. 6 agosto 2020 n. 15 - approvazione delle graduatorie e degli allegati contenenti le domande complessivamente presentate e le domande escluse.*

#### **IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

**Richiamato** il D.lgs. 01.04.2004 n. 111 contenente le "Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione Friuli-Venezia Giulia concernenti il trasferimento di funzioni in materia di viabilità e trasporti", prevedente all'art. 9, comma 2, che "sono trasferite alla Regione (...) tutte le funzioni amministrative (...) in materia di trasporto merci, motorizzazione e circolazione su strada (...)" a far data dal 1 gennaio 2008.

**Viste:**

- la L.R. 20 agosto 2007, n. 23 e ss.mm.ii "Attuazione del decreto legislativo 111/2004 in materia di trasporto pubblico regionale e locale, trasporto merci, motorizzazione, circolazione su strada e viabilità" con la quale sono state delegate le predette funzioni in materia di Motorizzazione alle Amministrazioni

Provinciali (artt. 49 -56), con l'esclusione dei compiti di programmazione ed indirizzo che restavano in capo alla Regione medesima (art. 46).

- la L.R. 12 dicembre 2014 n. 26 "Riordino del sistema Regione – Autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia. Ordinamento delle Unioni Territoriali Intercomunali e riallocazione di funzioni amministrative" in forza della quale la Regione ha avocato a sé, a decorrere dal 1 luglio 2016, le funzioni, in precedenza di competenza provinciale in materia di Motorizzazione Civile (art. 32 e, nello specifico, allegato B), con conseguente introito dei relativi proventi a favore del bilancio regionale.

**Visto** l'Allegato A della delibera giuntale di data 19 giugno 2020 n. 893 e s.m.i., recante "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali" e, in particolare:

- l'art. 1, comma 1, lett. b), che stabilisce che l'Amministrazione regionale è articolata in Direzioni centrali, tra cui la Direzione Centrale Infrastrutture e territorio;

- l'art. 54, comma 1, lett. c) che dispone espressamente che la Direzione centrale Infrastrutture e Territorio "cura gli adempimenti in materia di motorizzazione e circolazione su strada di competenza regionale";

- l'art. 55, comma 1, lettera d) che statuisce che la summenzionata Direzione Centrale comprende, a sua volta, anche il Servizio Motorizzazione civile regionale;

- l'art. 59 il quale illustra compiti e funzioni del Servizio Motorizzazione civile Regionale;

**Dato atto** che, tra i compiti del Servizio Motorizzazione civile Regionale, rientra il coordinamento e la vigilanza sui corsi di formazione iniziale e periodica per il conseguimento della Carta di Qualificazione del Conducente per l'esercizio della professione di autotrasportatore su strada di merci o viaggiatori, come regolamentati dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili del 30.07.2021 n. 311 "Disposizioni in materia di qualificazione iniziale e formazione periodica per conducenti professionali ai sensi della direttiva 2003/59/CE come modificata dalla direttiva (UE) 2018/645";

**Considerato** che, come disposto all'art. 5, comma 17, L.R. 6 agosto 2020 n.15, l'Amministrazione regionale promuove e sostiene la riqualificazione professionale e l'inserimento nel mercato del lavoro, nel settore dell'autotrasporto di persone o merci, di cittadini che siano residenti, da almeno cinque anni, nella Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;

**Dato atto** che, ai fini del conseguimento degli obiettivi sopra evidenziati, ai sensi del comma 18 dell'art. 5 sopra menzionato, così come sostituito dall' art. 5, comma 3, L. R. 22/2022, la competente Direzione centrale Infrastrutture e territorio e, nello specifico, il Servizio Motorizzazione civile regionale, sono autorizzati a erogare contributi, nei limiti delle risorse disponibili "... sino a un massimo di 3.500 euro e, comunque, in misura non superiore all'80 per cento della spesa sostenuta per il conseguimento della Carta di qualificazione del conducente (CQC) ai fini dell'esercizio della professione di autotrasportatore su strada di merci o viaggiatori, anche congiuntamente a una delle patenti delle categorie C, CE oppure D, DE oppure E, previa pubblicazione di un bando che indichi modalità e criteri di assegnazione dei contributi medesimi. La misura del contributo per i richiedenti che, al momento della presentazione della domanda, non si trovano in stato di disoccupazione o inoccupazione, non potrà superare il 50 per cento della spesa sostenuta...".

**Rilevato** che, il secondo periodo del citato comma 18, dispone che "(..)Al beneficiario che, trovandosi al momento della presentazione della domanda, in stato di disoccupazione o inoccupazione, dimostri di avere stipulato, entro sei mesi dal conseguimento dell'abilitazione professionale, un contratto di lavoro subordinato in qualità di conducente con un operatore economico del settore dell'autotrasporto di merci o di persone avente sede legale o operativa nel territorio regionale, a tempo indeterminato o determinato per un periodo di almeno sei mesi, viene erogato un ulteriore contributo pari al 20 per cento della spesa rendicontata(..)";

**Dato atto** che è stata destinata la spesa di Euro 250.000,00 per l'anno 2023 a valere sulla missione n. 15 (Politiche per il lavoro e la formazione professionale) - Programma n. 3 (Sostegno all'occupazione) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2024-2025 con

conseguente costituzione a bilancio regionale, a carico del Servizio Motorizzazione civile regionale, del capitolo di spesa 8856 "contributi per sostenere le spese per il conseguimento della carta di qualificazione del conducente per l'esercizio della professione di autotrasportatore su strada di merci o viaggiatori al fine di promuovere e sostenere la riqualificazione professionale e l'inserimento nel mercato del lavoro nel settore dell'autotrasporto di persone o merci, dei cittadini della regione art. 5, comma 17, L.R. 6.08.2020 n. 15".

**Dato atto** che è stata stanziata l'ulteriore somma di Euro 300.000,00 sul capitolo di spesa 8856/S sopra richiamato a seguito di storno di fondi effettuato con Decreti RAG. GEN. n. 42606 dd. 21.09.2023 e n. 59138 dd. 4.12.2023;

**Visto** il "Bando 2023 per l'accesso ai contributi finalizzati al conseguimento della carta di qualificazione del conducente (CQC) per l'esercizio della professione di autotrasportatore su strada di merci o viaggiatori - - art. 5, commi 17, 18, 21 della Legge Regionale 6 agosto 2020 n. 15", approvato con decreto n. 10961/GRFVG del 13.03.2023, pubblicato sul BUR n. 12 del 22 marzo 2023, che attua le disposizioni dell'art. 5 commi 17, 18 e 21 della Legge Regionale 6 agosto 2020 n.15 e definisce le categorie dei beneficiari, stabilisce le modalità di presentazione delle domande e introduce termini e modalità per la rendicontazione e per l'eventuale integrazione del contributo del 20% spettante ai beneficiari disoccupati che entro 6 mesi dal conseguimento della CQC trovino un lavoro quali autotrasportatori;

**Richiamato** l'art. 4 del Bando sopra citato;

**Visto** l'art. 6, comma 2 del Bando che contiene l'illustrazione dei casi di revoca del contributo tra i quali anche il mancato conseguimento nei termini della CQC nonché la presentazione di dichiarazioni false o falsa documentazione;

**Visto**, inoltre, l'articolo 7, comma 4, del Bando il quale prevede che "Entro 60 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle istanze, si procederà alla pubblicazione sulla pagina dedicata del sito istituzionale regionale dell'elenco dei beneficiari ammessi al contributo e di quelli esclusi, contraddistinti dal numero identificativo dell'istanza assegnato all'atto dell'invio della domanda; tale pubblicazione ha efficacia di notifica a tutti gli effetti di legge";

**Considerato** che il medesimo art. 7, commi 2 e 3, stabilisce che, in base ai fondi disponibili, le domande presentate dai soggetti disoccupati o inoccupati dovranno essere prioritariamente ammesse a contributo secondo l'ordine di presentazione determinato dal numero di protocollazione e solo in caso di disponibilità di fondi, dopo la concessione del contributo ai soggetti disoccupati, si procederà alle concessioni in favore degli altri richiedenti seguendo l'ordine di presentazione delle loro domande dato dal numero di acquisizione al protocollo;

**Dato atto**

- che, come disposto dall'art. 5 comma 3 del Bando, il termine per la presentazione delle domande, attraverso la piattaforma online accessibile dalla pagina del sito istituzionale regionale dedicata alla Motorizzazione Civile Regionale, decorre a partire dalle ore 9.00 di mercoledì 23 marzo 2023 e fino alle ore 24.00 del 30 settembre 2023;

- che a seguito dell'inoltro telematico a ciascuna domanda di contributo è stato attribuito dal sistema un numero nonché una data e un numero di protocollo;

**Considerato**

- che sono pervenute nei termini sopra evidenziati in totale n. 348 domande di contributo, come da elenco sub lett. A) che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

- che ciascuna domanda è stata oggetto di istruttoria al fine di verificarne la regolarità e la completezza ai sensi del suddetto Bando;

- che sono stati fatti dei controlli in merito allo stato di disoccupazione o occupazione dei richiedenti presso i Centri per l'impiego regionali;

**Dato atto** che n. 9 domande (n. 443623; n. 466819; n. 467801; n. 468285; n. 468892; n. 469066; n. 471313; n. 482272; n. 484011) sono state ritirate dagli stessi presentatori che hanno comunicato la rinuncia alle

medesime come indicato nell'elenco sub lett. A) sopra menzionato e, pertanto, non sono state inserite in graduatoria;

**Considerato** che n. 7 domande (n. 429109; n. 433945; n. 463123; n. 485346; n. 492596; n. 446316 e n. 509001) sono dichiarate inammissibili in quanto ciascun richiedente ha presentato più domande di contributo, di cui solo una è stata ritenuta valida e oggetto di verifica in merito al possesso dei requisiti di ammissibilità, come indicato nell'allegato sub lett. B), che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

**Considerato** che:

- n. 7 le domande (n. 429777, 491283, 501670, 504567, 507725; 466753 e 510178) risultano inammissibili in quanto al momento della presentazione della domanda i presentatori si sono dichiarati disoccupati, mentre dalle verifiche espletate risultano non trovarsi in detta condizione non avendo aver presentato la dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro al competente Centro per l'impiego ai sensi dell'art. 19 D.lgs. n. 150/2015;

- n. 3 domande (n. 432728, 492609, 507939) risultano inammissibili in quanto, a seguito di controlli presso il Centro per l'impiego, è emerso che i presentatori, al momento della domanda, erano occupati, anziché disoccupati come dichiarato;

- la domanda n. 450573 risulta inammissibile in quanto priva della documentazione necessaria e non integrabile, mancando il preventivo di spesa dettagliato, come previsto dall'art. 5 comma 5 del Bando, e l'attestazione di avvenuta iscrizione rilasciato da una Autoscuola o Ente accreditato;

- la domanda n. 498180 risulta inammissibile in quanto il soggetto al momento della domanda non è residente da almeno cinque anni nella Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

- la domanda n. 489544 risulta inammissibile in quanto il presentatore ha conseguito la CQC prima della presentazione della domanda stessa;

- la domanda n. 430159 risulta inammissibile in quanto l'attestazione di avvenuta iscrizione è antecedente al 1 gennaio 2023;

**Dato atto**, pertanto, che ai presentatori sopra indicati è stata data formale comunicazione di preavviso di rigetto ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/1990, con conseguente sospensione dei termini del procedimento, e precisamente:

- in relazione alla domanda n. 429777, con comunicazione prot. n. 717706/GRFVG d.d. 24.11.2023 nella medesima data spedita a mezzo Raccomanda A/R (ricevuta in data 02.12.2023) ed anticipata a mezzo posta elettronica ordinaria. Il richiedente ha presentato nota a mezzo posta elettronica ordinaria in d.d. 24.11.2023 nella quale comunica di essere stata, all'epoca della presentazione della domanda, studentessa universitaria e che per tale ragione non ha reso la D.I.D.;

- in relazione alla domanda n. 466753 con comunicazione prot. n. 717701 d.d. 24.11.2023 nella medesima data spedita a mezzo Raccomanda A/R (in giacenza dal 06.12.2023) ed anticipata a mezzo posta elettronica ordinaria;

- in relazione alla domanda n. 491283, con comunicazione prot. n. 717705 GRFVG dd. 24.11.2023, nella medesima data spedita a mezzo Raccomanda A/R (ricevuta in data 04.12.2023) ed anticipata a mezzo posta elettronica ordinaria. Il richiedente ha presentato nota a mezzo posta elettronica ordinaria in d.d. 27.11.2023 nella quale comunica di essere uno studente di scuola secondaria superiore con un contratto di lavoro a tempo determinato cessato in data 01.09.2023;

- in relazione alla domanda n. 501670, con comunicazione prot. n. 717700/GRFVG dd. 24.11.2023, nella medesima data spedita a mezzo Raccomanda A/R (ricevuta in data 09.12.2023) ed anticipata a mezzo posta elettronica ordinaria. Il richiedente ha presentato nota a mezzo posta elettronica ordinaria in d.d. 11.12.2023 e con comunicazione prot. n. 758500/GRFVG d.d. 11.12.2023 nella quale rende noto di aver

lavorato con contratto part time dal 12.06.2023 al 31.08.2023 per poi riprendere gli studi e di non aver presentato alcuna DID;

- in relazione alla domanda n. 504567, con comunicazione prot. n. 717699/GRFVG dd. 24.11.2023, nella medesima data spedita a mezzo Raccomanda A/R (ricevuta in data 05.12.2023) ed anticipata a mezzo posta elettronica ordinario. Il richiedente ha presentato nota a mezzo posta elettronica ordinaria in d.d. 11.12.2023 nella quale comunica di essere uno studente e di frequentare un corso post diploma;

- in relazione alla domanda n. 507725, con comunicazione prot. n. 7177703/GRFVG dd. 24.11.2023, nella medesima data spedita a mezzo Raccomanda A/R (ricevuta in data 01.12.2023) ed anticipata a mezzo posta elettronica ordinario. Il richiedente ha presentato nota a mezzo posta elettronica ordinaria in d.d. 01.12.2023 nella quale allega la dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro presentata in data 29.11.2023 ovvero in data successiva alla domanda d.d. 27.09.2023;

- in relazione alla domanda n. 510178 con comunicazione prot. n. 717702 d.d. 24.11.2023 nella medesima data spedita a mezzo Raccomandata A/R (ricevuta in data 06.12.2023) ed anticipata a mezzo posta elettronica ordinaria. Il richiedente ha presentato una nota in data 13.12.2023 a mezzo posta ordinaria prendendo atto con cui dichiara di non essere stato in attesa di occupazione e di non aver presentato la D.I.D.;

- in relazione alla domanda n. 432728 che con comunicazione prot. n. 717696/GRFVG d.d. 24.11.2023 nella medesima data spedita a mezzo Raccomandata A/R (ricevuta in data 07.12.2023) ed anticipata a mezzo posta elettronica ordinaria. Il richiedente ha presentato una nota in data 13.12.2023 a mezzo posta ordinaria nella quale comunica di non avere nulla da contestare;

- in relazione alla domanda n. 492609 che con comunicazione prot. n. 717695/GRFVG d.d. 24.11.2023 nella medesima data spedita a mezzo Raccomandata A/R (ricevuta in data 12.12.2023) ed anticipata a mezzo posta elettronica ordinaria. Il richiedente ha comunicato per le vie brevi la sussistenza del rapporto di lavoro;

- in relazione alla domanda n. 507939, che con comunicazione prot. n. 717697/GRFVG d.d. 24.11.2023 nella medesima data spedita a mezzo Raccomandata A/R (attualmente in giacenza) ed anticipata a mezzo posta elettronica ordinaria. Il richiedente ha presentato una nota in data 05.12.2023 e una comunicazione prot. n. 7601444/GRFVG d.d. 11.12.2023 in cui allegava nuovamente la domanda presentata e copia del suo contratto di lavoro, confermando così che alla data di presentazione della domanda era occupato, anziché disoccupato come attestato nell'istanza;

- in relazione alla domanda n. 450573, che con comunicazione prot. n. 714332/GRFVG d.d. 23.11.2023 nella medesima data spedita a mezzo Raccomandata A/R (ricevuta in data 05.12.2023) ed anticipata a mezzo posta elettronica ordinaria. Il richiedente ha presentato una nota in data 12.12.2023 in cui prende atto della comunicazione e rende noto di non voler procedere;

- in relazione alla domanda n. 498180, che con comunicazione prot. n. 714331/GRFVG d.d. 23.11.2023 nella medesima data spedita a mezzo Raccomandata A/R (in giacenza dal 02.12.2023) ed anticipata a mezzo posta elettronica ordinaria. Il richiedente ha presentato una nota in data 23.11.2023 nella quale indicava di non aver altri documenti, non contestando pertanto il rilievo mosso;

- in relazione alla domanda n. 489544, che con comunicazione prot. n. 714329/GRFVG d.d. 23.11.2023 nella medesima data spedita a mezzo posta elettronica certificata ed anticipata a mezzo posta elettronica ordinaria. Il richiedente ha presentato una nota in data 04.12.2023 nella quale allega la patente di categoria CE conseguita in d.d. 15.11.2023 mentre il rilievo attiene al conseguimento della CQC avvenuta in data 28.08.2023 ovvero antecedentemente alla domanda presentata in data 06.09.2023;

- in relazione alla domanda n. 430159, con comunicazione prot. n. 714330/GRFVG dd. 23.11.2023, nella medesima data spedita a mezzo Raccomanda A/R (ricevuta in data 30.11.2023) ed anticipata a mezzo posta elettronica ordinario. Il richiedente non ha presentato alcuna memoria nei termini;

**Dato atto** che, ai sensi dell'art. 19, comma 1 del Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 150 "Sono considerati disoccupati i lavoratori privi di impiego che dichiarano, in forma telematica, al portale nazionale delle politiche del lavoro di cui all'articolo 13, la propria immediata disponibilità allo svolgimento di attività lavorativa ed alla partecipazione alle misure di politica attiva del lavoro concordate con il centro per l'impiego";

**Accertato**, che

- n. 6 le domande (n. 429777, 491283, 501670, 504567, 507725 e 510178) sono inammissibili in quanto al momento della presentazione, i richiedenti si sono dichiarati disoccupati, mentre dalle verifiche espletate risultano non trovarsi in detta condizione non avendo aver presentato la dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro al competente Centro per l'impiego ai sensi dell'art. 19 D.lgs. n. 150/2015;

- n. 3 domande (n. 432728, 492609, 507939) sono inammissibili in quanto, a seguito di controlli presso il Centro per l'impiego, è emerso che i presentatori, al momento della domanda, erano occupati, anziché disoccupati come dichiarato;

- la domanda n. 450573 è inammissibile in quanto priva della documentazione necessaria e non integrabile, mancando il preventivo di spesa dettagliato e l'attestazione di avvenuta iscrizione rilasciato da una Autoscuola o Ente accreditato ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. a), d), e), f) del Bando;

- la domanda n. 498180 è inammissibile in quanto il soggetto al momento della domanda non è residente da almeno cinque anni nella Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, come richiesto dall'art. 2, comma 1 del Bando;

- la domanda n. 489544 è inammissibile in quanto il presentatore ha conseguito la CQC prima della presentazione della domanda medesima;

- la domanda n. 430159 è inammissibile in quanto l'attestazione di avvenuta iscrizione è antecedente al 1 gennaio 2023, requisito richiesto ai sensi dell'art. 2, comma 2 del Bando;

**Considerato** opportuno ammettere la domanda n. 466753 stante la pendenza del termine di cui alla comunicazione prot. n. 717701 d.d. 24.11.2023 ai sensi dell'art. 10bis L. n. 241/1990, con riserva di effettuare ulteriori controlli all'esito di eventuali memorie presentate ovvero di agire in autotutela con la revoca del contributo concesso ai sensi dell'art. 6, comma 2 del Bando;

**Dato atto** che, a seguito del completamento della fase istruttoria, n. 20 domande sono dichiarate inammissibili come da elenco sub lett. B) che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, con l'indicazione esatta dei motivi di esclusione;

**Ritenuto**, infine, di ammettere in graduatoria complessivamente n. 319 domande di cui n. 75 domande presentate dai soggetti disoccupati, inserite nell'elenco sub lett. C) e n. 244 domande presentate dai soggetti occupati, come da elenco sub lett. D) che si allegano al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

**Dato atto**, pertanto, di approvare con il presente atto gli allegati di seguito indicati che ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

- Allegato sub lett. A) contenente l'elenco di n. 348 domande pervenute nei termini, identificate mediante il numero della domanda, la data e il numero del protocollo;

- Allegato sub lett. B) contenente l'elenco di n. 20 domande dichiarate inammissibili, con l'indicazione esatta dei motivi di esclusione;

- Graduatoria sub lett. C) contenente l'indicazione di n. 75 domande dichiarate ammissibili presentate da soggetti disoccupati, identificate mediante il numero della domanda e la data e il numero del protocollo;

- Graduatoria sub lett. D) contenente l'indicazione di n. 244 domande dichiarate ammissibili presentate da soggetti occupati, identificate mediante il numero della domanda, la data e il numero del protocollo;

**Ritenuto**, altresì, di ammettere a contributo le domande di cui alle graduatorie sub lettere "C" e "D" allegate al presente atto;

**Dato atto** che, con successivi provvedimenti, sulla base della disponibilità dei fondi ai sensi degli artt. 7, commi 2 e 3, e 9, comma 2, del Bando, si procederà all'assunzione dei relativi impegni di spesa in base all'ordine di presentazione delle domande, dando comunque la priorità a quelle presentate dai soggetti di cui all'allegato "C";

**Visto** l'art. 7, comma 4 del Bando con il quale si dispone che *"si procederà alla pubblicazione sulla pagina dedicata del sito istituzionale regionale dell'elenco dei beneficiari ammessi al contributo e di quelli esclusi, contraddistinti dal numero identificativo dell'istanza assegnato all'atto dell'invio della domanda; tale pubblicazione ha efficacia di notifica a tutti gli effetti di legge"*;

**Accertata** la regolarità del procedimento amministrativo;

**Vista** la deliberazione della Giunta regionale di data 24 marzo 2023 n. 589, con la quale è stato conferito allo scrivente, ai sensi dell'art. 26 del succitato Regolamento, l'incarico di Direttore del Servizio Motorizzazione civile regionale, a decorrere dal 27 marzo 2023 e fino al 26 marzo 2026;

## DECRETA

per le ragioni tutte sopra descritte, che si intendono in questa sede integralmente richiamate:

**1.** di approvare i documenti di seguito indicati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

- Allegato sub lett. A) contenente l'elenco di n. 348 domande pervenute nei termini, identificate mediante il numero della domanda, la data e il numero del protocollo;

- Allegato sub lett. B) contenente l'elenco di n. 20 domande dichiarate inammissibili, con l'indicazione esatta dei motivi di esclusione;

- Graduatoria sub lett. C) contenente l'indicazione di n. 75 domande dichiarate ammissibili presentate da soggetti disoccupati, identificate mediante il numero della domanda e la data e il numero del protocollo;

- Graduatoria sub lett. D) contenente l'indicazione di n. 244 domande dichiarate ammissibili presentate da soggetti occupati, identificate mediante il numero della domanda, la data e il numero del protocollo;

**2.** di ammettere a contributo le domande indicate nelle graduatorie di cui alle lettere "C" e "D" sopra menzionate, riservando a successivi atti, sulla base della disponibilità dei fondi ai sensi degli artt. 7, commi 2 e 3, e 9, comma 2, del Bando, l'assunzione dei relativi impegni di spesa in base all'ordine di presentazione delle domande, dando comunque la priorità a quelle presentate dai soggetti di cui alla graduatoria sub lettera "C".

**3.** di disporre la pubblicazione del presente atto e dei relativi allegati sul sito istituzionale regionale ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 4 del Bando.

Il Direttore del Servizio  
Ing. Claudio Degano

*[Documento sottoscritto digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21  
del D.Lgs. n. 82/2005 e successive modificazioni e integrazioni]*